

AIDS, “CASI IN AUMENTO E DIAGNOSI TARDIVE”: ALL’AQUILA OPEN DAY PER LA PREVENZIONE IL PRIMO DICEMBRE

29 Novembre 2024



WORLD
AIDS
DAY

OPEN DAY

AMBULATORIO DI MALATTIE
INFETTIVE ED INFEZIONI
SESSUALMENTE TRASMESSE

PO San Salvatore, L'Aquila

DOMENICA 1 DICEMBRE

2024

Dalle ore 09.00 alle ore

Sarà possibile effettuare test
sierologico per HIV in giornata, in
modo gratuito, in anonimato, con
counselling medico.



L'AQUILA – Allarme Aids: casi in aumento e diagnosi tardive. Anche l'Abruzzo, come altre regioni, registra dati preoccupanti: nel 2023 l'incidenza è stata di 3,5 casi ogni 100.000 abitanti.

È quanto si legge in una nota della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila che, di fronte a questo quadro per nulla rassicurante, si mobilita nel segno della prevenzione attraverso il reparto di Malattie infettive dell'ospedale dell'Aquila, diretto dal dottor Alessandro Grimaldi che, affiancato dal dottor Arturo Ciccullo, ha organizzato un open day che si terrà domenica prossima primo dicembre all'interno dell'ambulatorio.

Grazie alla collaborazione con il Laboratorio analisi, diretto dalla dottoressa Patrizia Frascaria, sarà possibile effettuare test sierologici per la ricerca di HIV, sicuri, anonimi e gratuiti e senza necessità di prenotazione, presentandosi direttamente in ambulatorio dalle ore 9 alle 13.

L'open day si terrà in occasione della celebrazione della giornata mondiale dell'Aids, dedicata alla prevenzione, che cade proprio domenica prossima. Per informazioni si può chiamare il numero 0862-368511.

I medici del reparto terranno colloqui per illustrare i rischi legati all'infezione e le strategie di prevenzione più efficaci. Particolare importanza, tra gli altri aspetti, verrà data alla PrEP, la profilassi per l'infezione da HIV, disponibile anche in Italia e prescritta dagli specialisti infettivologi.

“La Asl della provincia dell'Aquila, diretta dal manager Ferdinando Romano, attribuisce grande importanza alla questione-prevenzione, sostenendo appieno iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione come quelle di domenica prossima”, si legge ancora nella nota.

I dati dello scorso anno sull'Aids a livello nazionale restituiscono un colpo d'occhio più che preoccupante: 2.349 nuovi casi l'anno, i due terzi con diagnosi tardive e oltre la metà relativa a persone over 40. La conseguenza di questo trend è che, al momento della diagnosi, il 66% delle persone colpite dalla malattia presenta condizioni di significativa compromissione.

“Soprattutto tra i giovani c'è la necessità – dichiara Grimaldi – di non abbassare la guardia e di acquisire piena consapevolezza dei rischi. Occorre una maggiore sensibilità nei controlli, che vanno fatti in modo costante e periodico, senza attendere la comparsa dei sintomi che rende molto più difficile impostare terapie che possano contrastare efficacemente la malattia. L'auspicio è che vi sia ampia adesione al nostro open day di domenica prossima”.